



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 11/04/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2008, n. 366

Interreg III-A 2000/2006 Grecia / Italia Misura 4.2 – “Piano di Comunicazione” attività di comunicazione e disseminazione – Partecipazione alla BJCEM 2008.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce:

- L'Associazione Internazionale per la Biennale des Jeunes Createurs de l'Europe et de la Mediterranee (Associazione Internazionale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo) - BJCEM -, con sede a Bruxelles, è stata costituita nel luglio 2001 a Sarajevo per rafforzare il lavoro comune tra Ministeri, Enti locali, Istituzioni e Associazioni culturali del Mediterraneo in materia di politiche culturali a favore dei governi.
- Dallo statuto dell'Associazione si rileva che "L'obiettivo specifico della BJCEM è la promozione dei giovani creatori: essa cerca di dinamizzare il loro prodotto culturale ed espressivo e di facilitare il loro accesso ai circuiti del mercato internazionale attraverso la creazione di spazi di incontro, di scambio, di riflessione e di formazione sulla realtà artistica contemporanea".
- La BJCEM oggi è un'iniziativa permanente e pluridisciplinare che si indirizza ai giovani artisti dei paesi europei e del bacino del mediterraneo, nonché l'organismo organizzatore di una manifestazione itinerante finalizzata alla loro promozione e valorizzazione.
- La Biennale ogni due anni fotografa lo stato della creatività giovanile euromediterranea nei settori dell'architettura, grafica e fumetto, cinema e video, letteratura, gastronomia, musica, teatro, danza.
- Nelle sue dodici passate edizioni la Biennale è stata capace di raccogliere un pubblico che è stato stimato in oltre 1.500.000 persone, di vagliare oltre 300.000 candidature e, quindi, proporre i lavori di più di 10.000 artisti.
- L'Associazione oggi riunisce 72 partner di 20 paesi; trattasi di rete fatta di organismi fra loro molto diversi in grado di promuovere uno scambio culturale che va oltre le frontiere politiche e geografiche definendo un'Europa e un Mediterraneo uniti.
- La Regione Puglia ha presentato alla BJCEM domanda di candidatura ad ospitare la tredicesima edizione della manifestazione per l'anno 2008, presentando uno specifico progetto organizzativo.

- La BJCEM con delibera in data 29.09.2007 ha accolto la candidatura della Regione per lo svolgimento dell'evento sul territorio regionale.
- La manifestazione, che si svolgerà dal 23 al 31 maggio 2008, è stata presentata nella conferenza stampa del 15 dicembre u.s. a Bari.
- La Biennale "Puglia 2008" vuole essere l'occasione di scambio delle più interessanti esperienze europee e mediterranee su tutti i fronti della creatività e della cultura.
- Con proprio atto n. 170 del 19/02/2008, questa Giunta ha già provveduto a prendere atto di quanto in premessa, procedendo all'impegno delle risorse necessarie a sostenere le spese previste e affidando la gestione della manifestazione all'Ente Teatro Pubblico Pugliese attraverso la stipula di apposita Convenzione il cui Testo era allegato alla medesima delibera.

Come noto, la Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo - Settore Mediterraneo, è responsabile per l'Attuazione in Puglia dei Programmi di Cooperazione Territoriale riferiti all'Iniziativa Comunitaria - INTERREG III - A 2000/2006.

Tale Iniziativa Comunitaria mira alla conoscenza dei popoli e dei territori Comunitari al fine di favorire una sempre maggiore integrazione dei Paesi e dei Popoli confinanti. Proprio in quest'ottica, peraltro, con il Periodo di Programmazione 2007/2013, la Cooperazione territoriale Europea, da Iniziativa Comunitaria è stata integrata nella Politica di Coesione finanziata dai Fondi Strutturali ed è divenuta uno dei 3 Obiettivi della Politica di Coesione Comunitaria

Il P.I.C. Interreg III - A 2000/2006, proprio per rispondere alle esigenze di "conoscenza" e "integrazione" delle culture e delle popolazioni interessate al Programma, prevede la realizzazione di attività di Comunicazione e Informazione oltre che di Disseminazione dei risultati conseguiti dalla Programmazione.

Allo stato attuale il P.O. INTERREG III - A 2000 / 2006 GRECIA / ITALIA, ha finanziato un totale di 115 progetti per un impiego di risorse pari a circa euro 145.000.000,00 quasi equamente suddivisi tra soggetti Italiani e soggetti Greci. Sono stati costruiti numerosi partenariati che hanno visto operare e collaborare nell'attuazione delle attività progettuali: Amministrazioni Pubbliche (Regione, Province, Comuni), Università; C.C.I.A.A.; Associazioni Culturali; P.M.I.; Autorità Portuali; di entrambi i Paesi. Si tratta di progetti che stanno conseguendo concretamente l'obiettivo della valorizzazione e la gestione delle risorse culturali e stanno consolidando le relazioni tra i due paesi.

I Programmi Interreg rappresentano una straordinaria occasione di incontro e sviluppo per i paesi coinvolti. Il piano di cooperazione fra Italia e Grecia vede la Puglia impegnata attivamente nelle attività di collaborazione fra le due nazioni sfruttando la sua posizione geografica e la sua naturale vocazione di crocevia fra popoli e culture.

Tutte le azioni in essere per il sostegno alle nuove forme di cultura (spettacoli, pubblicazioni, mostre, festival, art visuali) puntano all'utilizzo del patrimonio culturale e delle risorse ambientali nell'ambito dello sviluppo sostenibile delle due regioni. Si tratta di progetti che stanno conseguendo concretamente l'obiettivo della valorizzazione e la gestione delle risorse culturali per il consolidamento delle relazioni tra i due paesi.

Ad essi si aggiungono poi tutti gli interventi di promozione del patrimonio storico e culturale di interesse

comune che interagiscono con le filiere parallele del turismo e delle attività culturali, anche al fine di creare una rete di strutture di ricevimento per il rilancio, la promozione e l'utilizzo del patrimonio culturale.

Risultati importanti che la Regione Puglia sceglie di comunicare attraverso una azione efficace ed al tempo stesso complessa rivolta alla platea dei paesi dell'Europa soprattutto mediterranea, ed in particolare alla grande comunità dei giovani artisti emergenti.

Si ritiene che la XIII Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo che si svolgerà a Bari dal 22 al 31 Maggio del 2008 rappresenti uno straordinario strumento promozionale per le attività svolte dalla Puglia nell'ambito del piano Interreg di cooperazione fra Italia e Grecia

Il numero di soggetti interessati, la quantità di eventi, l'elevato numero di istituzioni coinvolte e la presenza di stampa internazionale rendono la XIII edizione della Biennale una imperdibile occasione di visibilità.

Si ripete spesso che la Puglia, in virtù della propria posizione geografica, è l'area deputata al dialogo ed allo scambio tra le culture. Il suo ruolo di cerniera tra Oriente e Occidente, la sua vocazione mediterranea, da tempo oggetto di discussione e rilancio, non hanno bisogno di ulteriori precisazioni, poiché sono già testimoniate da millenni di storia e dagli attuali impegni programmatici della Regione.

Nell'era del libero scambio delle merci, è spesso la cultura ad essere penalizzata: a differenza dei beni materiali, essendo per sua natura un patrimonio spirituale, essa transita con la persona. E a buona parte delle persone, l'accesso al di qua del Mediterraneo, è purtroppo fortemente precluso e ostacolato.

Eppure proprio il processo di globalizzazione, facilitato dal rapido sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, può creare le condizioni per un ridialogo fra le varie culture e civiltà, poiché - come dichiara l'UNESCO - "I diritti culturali sono parte integrante dei diritti umani, che sono universali, indivisibili e interdipendenti".

In questa ottica diventa necessario un passo ulteriore: rafforzare la cooperazione, con lo scopo di dare a tutti i Paesi la possibilità di stabilire industrie culturali di qualità. Industrie che siano vitali e competitive a livello locale e internazionale.

La cultura raramente viene considerata nel suo aspetto economico, che non va confuso con la pura e semplice mercificazione, bensì con la produzione di reddito, con la circolazione delle idee e dei brevetti, con la realizzazione di scambi che possano generare un segmento di mercato capace di creare occupazione e, con essa, un vero e proprio indotto economico. E di far avanzare le civiltà verso il progresso intellettuale e, dunque, civile.

La creatività giovanile e il Mediterraneo, quindi, sono i perni fondamentali su cui far ruotare il futuro del mezzogiorno.

Tale asserzione è stata compresa da tempo dalle principali Capitali della creatività mondiale.

La cultura dell'accoglienza, la cultura del confronto tra civiltà e la creatività sono i principali fattori della produzione del mondo globalizzato.

Possono essere il lato ambiguo, quando la cultura si mercifica e banalizza. Ma sono soprattutto un

investimento a redditività differita, perché continuano a lavorare sotto pelle per anni.

La XIII Biennale si inserisce in quegli avvenimenti culturali che segnano un territorio, segnano contemporaneamente un culmine e un punto di svolta.

Le città che negli anni scorsi hanno ospitato la Biennale, spesso hanno capitalizzato in modi differenti, ma tutti socialmente e culturalmente importanti.

Torino, con la Biennale del 1997 ha per la prima volta utilizzato aree auliche a lungo dismesse (La Cavallerizza) e nello stesso tempo ha segnato con una manifestazione il percorso che l'ha portata ad essere oggi capitale dell'arte contemporanea in Italia, Roma ha ristrutturato il Mattatoio del Testaccio e presto lì aprirà un centro di produzione artistica e culturale dedicata ai giovani, Barcellona ha sancito con le due Biennali del 1995 e 1997 il suo primato di città europea multiculturale e aperta, Salonicco ha riportato all'uso della città il Teatro Reale e la Torre Bianca, oggi sede del Museo della Città, per citare solo alcuni tra gli effetti di lunga durata portati dalla Biennale in queste città.

Insomma, molte tra le città organizzatrici di biennale hanno percorso una strada fatta di creatività come motore dello sviluppo non solo sociale e culturale ma anche economico, di cui la Biennale è stata una tappa.

La strada è quella approfondita da Richard Florida, che fissa nelle tre T, talento, tolleranza,

tecnologia, il mix che ha dato la possibilità di svilupparsi ad alcune aree geografiche più che ad altre. (Richard Florida L'ascesa della nuova classe creativa 2002).

Questi dati sono rafforzati anche da una presa di coscienza che si sta diffondendo sul valore economico e industriale della arte e della, cultura.

Secondo uno studio indipendente commissionato dall'esecutivo europeo (The Economy of Culture, 2004):

"La cultura nel 2003 ha contribuito per il 2,6 per cento al Pil dell'Unione europea e il suo apporto ha registrato tassi di crescita superiori a quello dell'industria chimica, della gomma e della plastica (2,3%). Inoltre il settore ha impiegato, nel 2004, 5,8 milioni di lavoratori, pari ai 3,1% del totale della forza lavoro nei 25 paesi dell'Ue, superando il totale della forza lavoro di Grecia e Irlanda. Un giro d'affari che ha toccato i 654 miliardi di euro nel 2003 superando quello del settore delle tecnologie d'informazione e comunicazione, che nello stesso anno ha registrato un giro d'affari di "soli" 541 miliardi di euro.- Tra il 1999 e il 2003 il comparto è cresciuto il 12,3% in più rispetto all'andamento generale dell'economia europea."

I dati di questo studio sono peraltro suffragati da ricerche regionali e/o locali in Italia e all'estero e da pubblicazioni di studiosi di economia della cultura: ormai diversi territori italiani hanno un monitoraggio e una analisi dei cambiamenti portati attraverso l'economia della conoscenza al tessuto socio economico. In alcuni casi, come per Bologna Capitale della Cultura nel 2000, si tratta di dati legati al prima e al dopo di un grande evento culturale.

In Puglia, terra dei commerci, nasce l'occasione di scambio delle esperienze europee e mediterranee più interessanti su tutti i fronti della creatività e della cultura (design, ricerca industriale, cinema, musica, arti plastiche e figurative, danza, teatro, digitale).

La Puglia, con epicentro la Fiera del Levante, diviene per 10 giorni una grande borsa della creatività giovanile euromediterranea.

Una mostra mercato che farà della Puglia il punto di riferimento, sociale politico e geografico, per produttori, artisti e istituzioni (pubbliche e private). Un luogo di incontro che favorisce non solo lo scambio, ma la creazione di nuove produzioni, rendendo agevole il compito dei distributori e la circolazione delle produzioni culturali euromediterranee. Un luogo dove l'arte e il suo mercato s'incontrino virtuosamente. Una vetrina di valore incomparabile, quindi, anche per la promozione delle nostre produzioni artistiche.

L'occasione di scambi offerta dalla XIII Biennale stimolerebbe, senza difficoltà, la co-produzione: un fondo partenariato tra Istituzioni e tra artisti con il consolidamento delle industrie culturali. Tale cooperazione potenzierebbe l'utilizzo delle infrastrutture e delle abilità necessarie. Incoraggerebbe la comparsa di mercati locali, semplificando l'accesso ai prodotti culturali dei paesi euromediterranei, invogliando la mobilità di creatori, artisti, ricercatori e intellettuali.

Proviamo a elencare alcune caratteristiche della manifestazione che possono essere messe a disposizione di una strategia comunicativa dei progetti Inter-reg Grecia-Italia in capo alla Regione Puglia.

Gli artisti invitati provengono da 48 paesi, nella maggior parte dei quali i soci e partner (più di 100 in 35 paesi) promuovono e comunicano la manifestazione prima del suo inizio e alla sua conclusione: in questo modo abbiamo un importante Ufficio Stampa Internazionale in rete, che affianca quello della manifestazione.

La Biennale viene seguita in genere da un centinaio di giornalisti di tutti questi paesi, presenti o attraverso l'Ufficio Stampa, che recensiscono l'evento e nello stesso tempo promuovono le caratteristiche del luogo in cui si svolge.

Partecipano alla Biennale alcune centinaia di operatori culturali internazionali, nazionali e locali, che tornando alle proprie sedi promuovono il territorio che hanno visitato.

I quasi mille artisti nelle proprie città e paesi di provenienza appartengono a comunità diverse (gli artisti, le gallerie, gli e i parenti) attraverso le quali viene promossa la manifestazione e contemporaneamente il territorio in cui si svolge. Non per nulla la Biennale viene in genere identificata con il luogo in cui si svolge (Napoli 2005).

Attraverso la Biennale è possibile rendere protagonisti i cittadini, in particolare giovani, sia nelle fasi preparatorie (una fitta rete di iniziative realizzare aspettando la Biennale e/o marchiate Biennale perché rivolte allo stesso pubblico), sia durante l'evento (come ospiti, guide, amici dei giovani partecipanti) che al suo termine (sviluppendo e ampliando i risultati della Biennale).

La declinazione di questi aspetti ha mille differenti possibilità, dalla formazione in campo internazionale con stages e volontari impegnati in servizi per la Biennale, sino alla produzione di opere artistiche da presentare (nella Sezione Internazionale o in Biennale Off) partecipanti, e così via.

La Biennale può rafforzare ulteriormente l'idea della Puglia terra di creatività già diffusa da altri avvenimenti, ma soprattutto calamitare per alcuni mesi l'attenzione di media e pubblico su questa

accoppiata.

Al fine di stabilire il maggior numero di contatti e utilizzare a pieno le potenzialità della Biennale nella Fiera del Levante verrà allestito uno stand specifico dedicato alla promozione delle attività di cooperazione fra Italia e Grecia. Una sorta di "borsa creativa" dedicata allo scambio, alla presentazione delle iniziative, all'incontro tra i soggetti.

Lo stand potrà essere inoltre utilizzato per organizzare incontri, tavole rotonde, conferenze stampa e presentazioni dell'attività svolta e delle iniziative future di cooperazione diventando così un fondamentale strumento di promozione europea dell'intero progetto.

E' infatti importante soffermarsi sugli aspetti più difficilmente quantificabili di un evento come questo: c'è una energia creativa, una carica data dalla presenza contemporanea nella regione di mille giovani, artisti, mediterranei (ognuna di queste caratteristiche già interessante di per sé) che si relazionano con il territorio e con i cittadini che lo abitano, che difficilmente si può quantificare ma che fa ricordare l'evento Biennale per anni a chi ne ha seguita anche una sola. Le relazioni umane e artistiche tra chi partecipa alla Biennale sono un patrimonio fondamentale per costruire percorsi professionali e artistici nell'economia creativa.

Questa ricaduta di relazioni si può estendere agli enti ed ai soggetti coinvolti nei progetti Inter-reg Grecia-Italia: ministeri, enti locali, associazioni e istituzioni culturali mediterranee con cui è possibile costruire relazioni durevoli. Scambi professionali, gemellaggi, coprogettazione e/o coproduzione di opere artistiche, scambio di buone pratiche, intrecci formativi sono alcuni esempi di possibili collaborazioni.

Inoltre la Biennale è una manifestazione multidisciplinare, che propone creazioni che vanno dalla musica alle arti visive, dal teatro al video, dalle arti applicate alla letteratura, sino alla gastronomia: questo permette di avere un panorama multiforme, senza barriere tra una e l'altra disciplina artistica, nuovo e inconsueto per i visitatori.

Il logo istituzionale Interreg sarà presente su tutti i materiali istituzionali (catalogo, brochure, sito internet) e promozionali (manifesti, locandine, affissioni, poster, totem, etc) prodotti dalla XIII Biennale e sarà inserito in tutti i comunicati stampa e nelle comunicazioni ufficiali della manifestazione.

Il media plan della manifestazione conterrà una sezione specifica per l'area culturale Greca Italiana, integrando e declinando tutti i mezzi a questo preciso obiettivo promozionale.

L'intero gruppo di lavoro che seguirà la comunicazione della manifestazione (Responsabile generale della comunicazione, Assistente al responsabile, Responsabile mediaplan, Coordinatore outdoor, Responsabile della redazione dei testi, Assistente redazione testi, Responsabile della promozione sul territorio, Ufficio grafica e creatività) sarà orientato alla strategia comunicativa dei progetti Inter-Reg. Il gruppo sarà integrato da un Responsabile delle Relazioni Internazionali specificamente deputato alle relazioni tra la Grecia e l'Italia, a partire dalla cooperazione sperimentata ed in corso di sperimentazione nei progetti attivati dalla Regione Puglia.

Tenuto conto che le attività di Programma si concludono entro il 31/12/2008, e che tutti i progetti andranno a conclusione entro il 30/06/2008, sarebbe, quanto meno, opportuno approfittare della vetrina, sia nazionale che internazionale, offerta dalla Manifestazione BJCEM per comunicare sia alle popolazioni interessate al Programma Operativo che al resto della Comunità Nazionale ed Europea i risultati conseguiti dai progetti finanziati con i fondi Comunitari per la cooperazione tra le Comunità

Italiane e Greche.

Tutto ciò premesso, e tenuto conto che l'Amministrazione Regionale ha già affidato al Teatro, Pubblico Pugliese, la gestione e l'organizzazione della BJCEM, si propone di autorizzare l'Assessorato al Mediterraneo - Settore Mediterraneo - a mettere in atto le procedure necessarie all'organizzazione, all'interno della Manifestazione Principale, di un'attività volta a:

1. Comunicazione e Disseminazione dei risultati conseguiti dai progetti finanziati e realizzati con le Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali afferenti il P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 Grecia / Italia;
2. realizzazione di iniziative culturali, spettacoli, pubblicazioni, mostre, festival, art visuali che puntano all'utilizzo del patrimonio culturale comune e che vedano coinvolti gli artisti Greci e Pugliesi presenti alla BJCEM.

Al fine di ottimizzare le risorse e garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione Amministrativa, lo stesso Settore, sottoscriverà apposito Atto Integrativo, della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, approvata con atto di Giunta n. 170/2005, e affiderà allo stesso soggetto giuridico le attività previste.

#### COPERTURA FINANZIARIA

La spesa presunta complessiva, pari ad euro 315.000,00 è finanziata con le risorse iscritte ai capitoli 1103124 e 1082264 "cofinanziamento U.E./Stato/Regione, dell'Asse 4 del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 già impegnate con atto dirigenziale n 143/DIR/2006/00376 del 21/12/2006

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della Lr. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore Mediterraneo;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. Di approvare quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare il Settore Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo di organizzare, all'interno della Manifestazione BJCEM - che si terrà in Bari dal 23 al 31 maggio 2008 - apposita attività di Informazione tesa alla Comunicazione e Disseminazione dei risultati conseguiti dai progetti finanziati e realizzati con le Risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali afferenti il P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 Grecia / Italia, oltre che alla realizzazione di spettacoli, pubblicazioni, mostre, festival, art visuali che puntano all'utilizzo del patrimonio culturale comune e che vedano coinvolti gli artisti Greci e Pugliesi che partecipano alla BJCEM

3. di autorizzare il Settore Mediterraneo ad affidare la gestione e realizzazione di quanto al punto 2, al Teatro Pubblico Pugliese previa sottoscrizione di apposito Atto Integrativo, come da schema allegato al presente atto, della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese ed approvata con Atto di Giunta n. 170/2008;

4. di dare atto che le spese necessarie al finanziamento delle attività previste, euro 315.000,00, trovano copertura negli stanziamenti iscritti ai capitoli:

a) 1103124 "Cofinanziamento U.E. e Stato dell'Asse 4 del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006" per euro 267.750,00;

b) 1082264 "Cofinanziamento Regionale dell'Asse 4 del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006" per euro 47.250,00, già impegnati con atto del dirigente del Settore Mediterraneo n. 143/DIR/2006/00376 del 21/12/2006

5. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola